Anno 64 — Sabato 9 Marzo 1929 - Anno VII — N. 59

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 35 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 15

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 15 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Dopo la chiusura del Gran Consiglio

L'odierno gran rapporto dei Prefetti al Viminale

e l'attesa per l'Assemblea del Regime

Il nuovo ordinamento corporativo

ROMA, 8.

Ieri sera, alle ore 22, ha avuto luogo l'ultima sessione del Gran Consiglio del Fascismo.

Subito dopo l'appello, S. E. il Capo del Governo ha dato la parola al Segretario del Partito il quale ha letto il seguente telegramma inviatogli da S. E. Bianchi, quadrumviro della Marcia su Roma:

« Assente per ragioni di ufficio dall'ultima seduta del Gran Consiglio ti prego di far risultare nel prossimo verbale la mia piena adesione all'ordine del giorno del camerata Balbo di plauso alla tua opera e a quella dei componenti tutti della Direzione del Partito ».

S. E. Rocco ha chiesto la parola per dichiarare che aderiva entusiasticamente al voto di plauso di S. E. Balbo e di S. E. Bianchi per l'opera del Segretario del Partito.

Le due dichiarazioni sono state salutate da un applauso del Gran Consiglio.

Dopo di ciò l'on. Turati ha comunicato al Gran Consiglio che coincidendo il decimo annuale della fondazione dei Fasci con la giornata elettorale, la leva fascista che in tale giorno doveva effettuarsi segnando il passaggio di 80 mila giovani alla Milizia e al Partito, si sarebbe effettuata il 21 aprile, festa del Lavoro. Nell'annuale della fondazione dei Fasci il Duce lancerà un messaggio alle Camice Nere.

S. E. il Capo del Governo ha quindi dato la parola a S. E. Giuseppe Bottai per la relazione sulla riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni e sulla sistemazione giuridica dei Comitati intersindacali.

Sulla relazione hanno parlato le Loro Eccellenze Martelli, Tittoni, De Stefani e Turati e gli on. Lantini e Magrini.

Ha risposto S. E. Bottai e S. E. il Capo del Governo ha riassunto la discussione. Sulla relazione, il Segretario del Gran Consiglio ha dato lettura del seguente ordine del giorno presentato da S. E. Martelli:

« Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione sulla riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni e sulla sistemazione giuridica dei Comitati intersindacali in corporazioni provinciali, ricorda che con i provvedimenti proposti gli istituti fondamentali dell'ordinamento corporativo raggiungono la loro formazione completa nel regime instaurato dalla Rivoluzione delle Camice Nere, ne approva le conclusioni ed esprime plauso per l'opera appassionata ed intelligente da lui svolta nel nuovo campo della legislazione corporativa dello Stato fascista ».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità tra applausi.

Infine, S. E. il Capo del Governo ha comunicato che il Gran Consiglio sarà convocato per il giorno 8 aprile con l'ordine del giorno che verrà successivamente comunicato.

La seduta è stata tolta alle 24,30.

L'organizzazione della prima assemblea quinquennale del Regime

La organizzazione della prima assemblea quinquennale del Regime — convocata per domenica prossima — è ormai compiuta.

Nella giornata di oggi sono cominciati ad arrivare a Roma gli invitati. I primi saranno i Prefetti i quali sabato mattina saranno riuniti a rapporto dal Capo del Governo a palazzo Viminale. Questo rapporto, assolutamente nuovo, si differenzia dai rapporti trimestrali — instaurati dal Duce da tempo — nei quali il Capo del Governo conferisce singolarmente con ciascun Prefetto ricevendo informazioni sulla situazione generale delle varie province o dando speciali direttive sui singoli problemi. Nel rapporto di sabato invece il Capo del Governo darà ai Capi delle novantadue province alcune precise direttive sulla azione che dovranno svolgere i rappresentanti locali del potere politico per richiamare l'attenzione del popolo italiano sulla importanza e sul significato del plebiscito del 24 marzo. Le direttive del Capo del Governo nel rapporto di sabato, unite al discorso di domenica prossima, daranno il tono a tutte le manifestazioni destinate a svolgersi nelle due settimane precedenti i comizi e serviranno di base ai Prefetti per i discorsi che essi pronunceranno domenica 17 insediando i Consigli provinciali dell'Economia.

In base agli inviti diramati collettivamente o singolarmente si è fatto un calcolo abbastanza preciso delle persone che interverranno alla grande adunata di domenica prossima. I membri del Governo e del Gran Consiglio presenti saranno sessantaquattro; i Marescialli d'Italia con il Grande Ammiraglio, i generali di Armata e gli Ammiragli di Armata, dieci; sedici generali comandanti di Corpo d'Armata; sette ammiragli comandanti in capo di dipartimento marittimo e comandanti di squadre navali; otto generali di squadra di divisione e di brigata aerea; ventidue comandanti di zona della Milizia; il Governatore di Roma e l'alto Commissario di Napoli e 91 Prefetti.

I candidati deputati che non interverranno per ragioni di ufficio si calcola saranno circa duecento; dei senatori sono stati invitati soltanto gli inscritti al Partito — circa duecento — in base a un elenco trasmesso alla Presidenza del Consiglio dalla Segreteria del Partito e nel quale i senatori tesserati sono raggruppati per regione. Nl numero di duecento sono compresi anche i tesserati nominati recentemente senatori ma non ancora convalidati.

Le varie rappresentanze

Interverranno inoltre i novantadue Segretari Federali del Partito fascista; circa centosessanta Consoli della Milizia nazionale e delle relative specialità; i novantadue Podestà dei capoluoghi di provincia; i novantadue presidenti o commissari delle amministrazioni provinciali; i presidenti delle Opere Nazionali Dopolavoro, della Maternità ed Infanzia, dell'Ente per la Cooperazione, dell'Unione Ufficiali in congedo, delle Medaglie d'oro, del Nastro Azzurro e dei Volontari; i novantadue presidenti delle organizzazioni provinciali dei Balilla: il Direttorio centrale e diciotto delegati regionali del Dopolavoro; i sottocommissari e i novantadue presidenti dei Comitati provinciali dell'Opera per la Maternità ed Infanzia; il Direttore generale e i cinquantaquattro fiduciari provinciali dell'Ente per la Cooperazione; undici membri del Comitato direttivo, venticinque delegati regionali e i novantadue presidenti delle sezioni provinciali dei mutilati; i novantadue presidenti delle Federazioni provinciali dei combattenti; il segretario generale e trenta rappresentanti provinciali del Nastro Azzurro e diciannove ufficiali decorati per l'Unione ufficiali in congedo; il commissario dell'Associazione famiglie caduti in guerra e la rappresentanza dell'Associazione delle famiglie dei caduti fascisti; il segretario generale e cinquanta delegati regionali dei volontari; circa mille segretari sindacali provinciali delle tredici Confederazioni nazionali; ventinove segretari politici dei gruppi universitari fascisti; trentatre fiduciari dei gruppi assistenti e professori universitari fascisti; i novantadue dirigenti provinciali degli insegnanti fascisti; la Giunta esecutiva ed alcuni segretari sezionali delle associazioni ferrovieri e postelegrafonici; la Giunta esecutiva e il direttorio nazionale e i novantadue segretari provinciali del Pubblico impiego; il segretario generale e i novantadue rappresentanti provinciali degli addetti alle aziende industriali di Stato; cinque dirigenti centrali, ventidue presidenti delle Federazioni sportive nazionali e i novantadue presidenti degli Enti sportivi provinciali fascisti; le rappresentanze dei Fasci femminili; circa duecento rappresentanti della stampa italiana e trenta corrispondenti della stampa estera.

Saranno inoltre presenti i tredici componenti la Corte di Cassazione, il Presidente e i sei presidenti di sezione del Consiglio di Stato; il presidente e i cinque presidenti della Corte dei Conti; il presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato: il presidente e l'avvocato generale presso il Tribunale supremo militare.

L'assegnazione dei posti

I lavori di adattamento e di addobbo del teatro che dovrà contenere così imponente massa di persone procedono alacremente sotto la direzione dei funzionari della Presidenza del Consiglio. Sul grande palcoscenico accanto al Duce prenderanno posto i membri del Governo, del Gran Consiglio e i candidati politici alla Camera corporativa. I palchi di platea sono destinati agli ufficiali generali di terra, di mare, dell'aria e i comandanti di zona della Milizia, ai Segretari federali, alla magistratura, alla Corte dei Conti, al Consiglio di Stato. Nei palchi di primo ordine andranno i membri del Senato, i dirigenti centrali delle organizzazioni del Partito, i rappresentanti della stampa estera, i presidenti delle Federazioni sportive nazionali. Nei palchi di secondo ordine, i presidenti delle Opere e delle Associazioni nazionali, i Podestà e i presidenti delle Amministrazioni provinciali dei grandi capoluoghi di Provincia: i rappresentanti centrali delle Associazioni mutilati e combattenti, i comandanti di legione. Nei palchi di terzo ordine i podestà e i presidenti delle amministrazioni provinciali degli altri capoluoghi di provincia. In platea — sgombrata dalle poltrone per avere maggiore spazio a disposizione — prenderanno posto i rappresentanti della stampa nazionale, i dirigenti provinciali delle organizzazioni combattenti e mutilati, delle organizzazioni sindacali, delle opere nazionali.

La preparazione dei Comizi plebiscitari

Come si svolgerà lo scrutinio

ROMA, 8.

Già è stata data notizia delle disposizioni impartite dal Ministero degli Interni per lo svolgimento delle varie operazioni inerenti ai Comizi plebiscitari che si svolgeranno domenica 24 marzo per le elezioni della Camera Corporativa. Aggiungiamo ora alcune interessanti informazioni sulle modalità delle operazioni di scrutinio:

Il Presidente conta il numero delle schede spogliate e riscontra se corrisponde tanto al numero dei votanti quanto al numero dei voti nulli e dei voti contestati e non assegnati. Quindi distrugge le schede residue non preferite dall'elettore per l'espressione del voto e contenute nelle urne situate nell'interno di ciascuna cabina. Le suddette operazioni debbono essere compiute nell'ordine indicato: del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi constatazione nel processo verbale. Si tratta, come si vede, di disposizioni assai minuziose intese a garantire la genuina espressione del voto. Il Presidente dichiara il risultato dello scrutinio e lo certifica nel verbale redatto in doppio esemplare e firmato da tutti i membri presenti dell'ufficio. Un esemplare del verbale viene poi immediatamente chiuso in un piego che deve essere sigillato con il bollo della sezione e sul quale appongono la firma il Presidente e almeno due scrutatori. L'altro esemplare viene, entro il lunedì 25, depositato nella segreteria del Comune dove si è radunata la sezione e ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza. Il piego delle schede, insieme con l'estratto del verbale relativo alla formazione e all'invio di esso, viene subito portato da due membri almeno dell'ufficio della sezione al Pretore, il quale accertata l'integrità del sigillo e delle firme, vi appone pure il sigillo e la firma propria e redige il verbale della consegna. Il Pretore invita gli scrutatori ad assistere, ove credano, entro il termine di giorni tre, all'apertura del piego contenente la lista della votazione. Tale lista rimane depositata per 15 giorni nella cancelleria della Pretura e ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza. Il Presidente e due scrutatori recano immediatamente il piego chiuso e sigillato contenente l'altro esemplare del verbale con le schede e carte alla cancelleria della Pretura nella cui giurisdizione trovasi il Comune.

Il Pretore raccolti i verbali e le carte, trasmette tutto alla Corte di Appello di Roma, formata dal primo presidente e da quattro presidenti di sezione e costituita in ufficio elettorale nazionale, fa lo spoglio delle schede, la somma dei voti favorevoli e di quelli contrari e accerta il risultato complessivo della votazione del collegio nazionale. Se la metà più uno dei voti validamente dati è favorevole alla lista, la Corte di Appello la dichiara approvata e proclama eletti tutti i deputati in essa designati. Se la metà più uno dei voti validamente dati è contraria alla lista, la Corte la dichiara non approvata. La parità vale approvazione. Dell'avvenuta proclamazione il Presidente dello ufficio elettorale nazionale rilascia attestato ai deputati proclamati e dà immediata notizia alla segreteria della Camera dei deputati nonchè alle singole Prefetture le quali la portano a conoscenza del pubblico con appositi manifesti.

Notabilità ricevute dal Duce

ROMA, 8.

Stamane il Capo del Governo ha ricevuto il Podestà di Foggia comm. Alberto Perrone e l'architetti Armando Brasini accompagnati dal Prefetto della provincia generale Franco. La Commissione ha sottoposto all'approvazione del Duce il bozzetto del palazzo di città di cui è autore l'architetto Brasini. Il Podestà gli ha fatto omaggio di un album contenente le fotografie delle opere pubbliche comunali in corso di esecuzione e di imminente inizio nelle quali è compendiato il risanamento e la rinascita di quella città.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo compiacimento.

S. E. il Capo del Governo ha pure ricevuto l'ing. Gianni Albertini accompagnato dal dott. Maltini, presidente della S.U.C.A.I. che gli ha fatto omaggio di una copia del suo libro « Alla ricerca dei naufraghi del dirigibile Italia ». Il Capo del Governo si è interessato vivamente alla narrazione di alcuni episodi dell'impresa.

Inoltre S. E. Mussolini ha ricevuto a palazzo Chigi il senatore Salata che gli ha riferito su alcuni affari relativi all'incarico affidatogli di R. Delegato per gli archivi austro-ungarici e sullo studio dei lavori per la raccolta dei documenti diplomatici della politica estera dell'Italia dalla costituzione del Regno al 1915. Il Capo del Governo, approvando le proposte sottoposte gli dall'on. Salata ha dato disposizioni necessarie a rendere possibile il sollecito inizio della pubblicazione della raccolta accennata. L'on. Mussolini ha tenuto ad esprimere al sen. Salata il suo compiacimento per gli scritti di storia politica da lui pubblicati ad illustrazione del trattato del Laterano fra l'Italia e la Santa Sede.

Il libro di S. E. Turati

ROMA, 8.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Del recente volume di S. E. Turati « Un anno di vita del Partito » la libreria d'Italia pubblica di questi giorni una edizione economica della quale ha destinato 10.000 copie in offerta ai Fasci d'Italia e dell'estero.

I voli di S. E. Balbo per visite d'ispezione

Un incontro col Ministro francese

TORINO, 8.

Il Sottosegretario all'Aeronautica S. E. Balbo è partito stamattina da Roma in volo per visitare alcuni impianti e le industrie della Riviera di Ponente. Dopo aver ammarato a Finale Marina, si è recato in varie località e quindi è ripartito in auto per Torino dove è giunto stasera.

S. E. Balbo è venuto a Torino per incontrare il Ministro francese dell'Aria signor Francesco Laurent Eynach, che sarà qui domattina.

Nei colloqui che seguiranno fra il Ministro francese e S. E. Balbo saranno trattate e definite importanti questioni aeronautiche che interessano i rispettivi paesi.

S. M. il Re al Museo Coloniale

ROMA, 8.

Stamane alle 9 S. M. il Re accompagnato dal generale Asinari di Bernezzo, dall'Ammiraglio Moreno e dal tenente colonnello Lerici si è recato al Museo coloniale del palazzo della Consulta per visitarvi le mostre personali di soggetti somali degli artisti piemontesi pittore Livio Ajmone e scultore Cesare Viscarra. S. M., ricevuto all'ingresso da S. E. de Bono e dai funzionari del Ministero si è vivamente interessato alla esposizione e documentaria ed ha rivolto agli autori numerose domande sui lavori da essi compiuti a Mogadiscio per conto di quel Governo e sulle impressioni ricevute dalla non breve permanenza in colonia.

Le famose "Tavole d'Amalfi" restituite all'Italia

ROMA, 8.

Per un accordo intervenuto tra il Governo italiano e il Governo austriaco è restituito al patrimonio culturale italiano un famoso cimelio storico-giuridico. Le « Tavole d'Amalfi », cioè il documento più antico di diritto marittimo sinora conosciuto nel bacino del Mediterraneo. Unica trascrizione esistente di questo « Jus Maritimum Amalphitanum » e delle « Consuetudines Civitatis Amalphae », era contenuto in un codice che dopo secolari vicende era stato acquistato nel 1799 dalla Corte austriaca in Venezia insieme ad altri manoscritti foscariniani e incorporato in quella che ora è la biblioteca nazionale di Vienna.

Il Capo del Governo, presso il quale l'iniziativa della rivendicazione delle Tavole era stata patrocinata dal senatore D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione del Regno, affidò al sen. Salata, regio Delegato per gli archivi austriaci, l'incarico di esperire a Vienna le pratiche necessarie che hanno ora condotto a risultato favorevole Il Governo federale austriaco, aderendo alla cessione del codice riceve una somma colla quale potrà acquistare altro manoscritto. La somma è stata offerta dall'Istituto di Credito marittimo a cui il Capo del Governo ha fatto esprimere il suo compiacimento. Il codice, oltre alle « Tavole di Amalfi » contiene anche altri manoscritti interessanti la storia delle province meridionali, sarà per disposizione del Capo del Governo, assegnato al Comune di Amalfi e dato in custodia alla Biblioteca nazionale di Napoli.

Il problema stradale della Venezia Giulia alla Conferenza internazionale di Abbazia

ABBAZIA, 8.

I partecipanti alla VII Conferenza internazionale degli autoservizi di grande turismo hanno visitato ieri le grotte di Postumia.

Oggi la Conferenza ha ripreso i suoi lavori. L'ing. Del Pianto ha riferito sulle concessioni delle linee dipendenti dal Circolo ferroviario di Trieste e che parzialmente entrano nel territorio del Regno S.H.S. Su proposta del delegato dell'Automobil Club di Fiume è stato votato per acclamazione un ordine del giorno presentato dai Consigli provinciali dell'Economia di Trieste, Udine, Fiume e Gorizia, ordine del giorno in cui si fanno voti che il problema stradale della Venezia Giulia sia esaminato a fondo, si provveda agli opportuni stanziamenti per efficace manutenzione delle strade e si intraprendano tempestivamente per le necessarie rettifiche gli studi e i lavori occorrenti.

La Fiera tecnica di Lipsia

MILANO, 8.

La Fiera Tecnica ed Edile della Fiera Primaverile di Lipsia, testè inaugurata, comprende una grande Mostra delle macchine tessili, a cui partecipano non solo le industrie germaniche, ma anche quelle della Svizzera, dell'Austria, dell'Inghilterra, del Belgio, della Francia, dell'Olanda, ecc.

A tale Mostra è stata assegnata una nuova, vastissima halle, dato che gli espositori superano di molto quelli intervenuti lo scorso anno.

Per usufruire dei notevoli ribassi ferroviari concessi per la Fiera, che si chiuderà il 13 marzo, è indispensabile la tessera ufficiale rilasciata dal Commissario Onorario Th. Mohwinckel, Milano (112).

Nel Ministero polacco

VARSAVIA, 8.

Il Presidente della Repubblica ha firmato oggi il decreto con il quale accetta le dimissioni del Ministro del Tesoro Czechowicz ed affida l'interim del Tesoro al Sottosegretario di Stato Grodzinski.

Verso la fine dell'insurrezione messicana

L'attacco dei ribelli fallito

EL PASO ((Texas), 8.

Il primo attacco sferrato dagli insorti messicani per impadronirsi di Ciudad Juarez è fallito. Gli insorti si sono ritirati a qualche miglio a sud della città, dove apparentemente si stanno organizzando per rinnovare oggi il tentativo. Nello stesso tmepo i federali che presidiano Juarez stanno rafforzando le difese. Gli insorti si avvicinarono alla città ieri verso mezzogiorno. Essi cercarono di sorprendere i federali, giungendo improvvisamente con tre treni sotto il comando dei generali Murrita e De La Vega. Gli avamposti federali aprirono subito un nutrito fuoco costringendo gli insorti, che erano in numero preponderante, a ritirarsi. Per impedire l'impiego di treni, la ferrovia è stata interrotta rimovendo le rotaie e facendo saltare un ponte in prossimità della città. Non si conosce ancora il numero dei morti e dei feriti negli scontri di ieri.

Dove si è stesa la rivolta

CITTA' DEL MESSICO, 8.

Da fonte ufficiale viene confermato che la rivolta si è estesa agli Stati di Chihuahua e di Durango. A capo degli insorti si sono messi i governatori rispettivamente Marcello Caraveo e Juan Gualberto Amajo.

Come combattono i ribelli

CITTA' DEL MESSICO, 8.

Secondo le notizie diramate da fonte governativa, tutte le azioni belliche contro i ribelli risulterebbero vittoriose per le forze federali che sono rimaste fedeli al Presidente Portes Gill.

Il nuovo Ministro della Guerra, Plutarco Calles, l'ex Presidente, ha pubblicato un comunicato ufficiale col quale si propone di ridare fiducia a quanti sembrano propensi a temere che il movimento insurrezionale si affermi vittorioso. Infatti Calles parla di riconquiste che le truppe federali avrebbero già effettuate di territori sinora tenuti dai ribelli; i federali hanno ripreso anche Orizaba, che si trova sul prossimo alto gradino che dalla costa sale all'altipiano altissimo sul quale è Città del Messico. Orizaba è inoltre importante perchè è un centro stradale importantissimo e vi passa una delle due linee ferroviarie che uniscono la capitale federale colla costa del Golfo del Messico. E' da Orizaba che dovrebbero passare le forze del generale Aguirre qualora dovessero muovere contro la capitale.

Il Ministro della Guerra, Calles, afferma che nello scontro per la riconquista di Orizaba le truppe federali, oltre ad aver fatto prigionieri 500 ribelli, si sono impadronite di una notevole quantità di materiale rotabile ferroviario prezioso. Nello scontro i federali fecero prigionieri 350 ribelli.

Il comunicato di Calles prosegue dicendo che si può affermare che le forze dei ribelli non hanno offerto, si può dire, quasi opposizione, dando prova di scarso spirito combattivo.

Profittando di questo stato di cose, Calles ha ordinato che venga immediatamente spinta l'avanzata delle truppe federali sulle altre posizioni tuttavia tenute dai ribelli.

Gli Stati Uniti forniscono armi

WASHINGTON, 8.

Al Dipartimento di Stato sono pervenute richieste di permessi per l'esportazione di armi al Messico. Si crede che il Governo accoglierà tali richieste concedendo i permessi entro una settimana.

La prima delle Navi del Lago di Nemi affiorerà tra 15 giorni

ROMA, 8.

Fra una quindicina di giorni alla superficie, che si va abbassando, del lago di Nemi, affiorerà la prima delle navi affondatevi.

La « Tribuna » rende conto di una visita compiuta sul luogo, constatando che il livello delle acque si è abbassato di metri 4.70, scoprendo gradatamente le rive che scendono con un pendio abbastanza ripido. La misurazione compiuta sulla parte più alta della prima nave più vicina alla sponda dava ieri ancora metri 1.05 d'acqua, tanto che è lecito arguire che, alla fine di marzo, l'estremo della poppa della nave potrà affiorare Per raggiungere con maggiore sollecitudine questo risultato, ieri è stata compiuta la installazione di due nuove pompe, che sono state collocate, per cura della sezione del Genio, su una piattaforma a circa quattro metri più in basso delle altre. Le pompe sono entrate subito in funzione e la capacità di aspirazione fa abbassare le acque in ragione di cinque o sei centimetri circa al giorno.

Si ha ragione di ritenere che l'affioramento avverrà fra il 25 ed il 26 di questo mese. Sarà allora possibile constatare in quali condizioni reali sia la nave, anche perchè fin qui l'opera dei palombari, per questo scopo, è stata quasi negativa, per la natura stessa del fondo lacuale dove sul terreno sodo è un alto strato di melma e sopra un velo di lievi sostanze sospese, poco più dense dell'acqua, le quali ad ogni più piccolo moto del palombaro e ad ogni oggetto appena rimosso, sollevano nubi fluttuanti e oscuranti tutto intorno. Si procederà nel contempo ad un ulteriore abbassamento del livello del lago, che di giorno in giorno sarà più celere per la formazione ad imbuto della conca che forma il lago stesso. I tecnici contano che per il 21 aprile la poppa della nave emergerà di circa un metro e 20 cm. circa e per una lunghezza di cinque o sei metri. Non bisogna però credere che la nave appaia nella stessa struttura di 19 secoli fa, perchè essa è quasi completamente sepolta tra il fango, i sassi e le erbe lacustri, che l'hanno rivestita di uno spesso strato Bisognerà dunque scavare intorno ad essa con grande prudenza.

Come è noto, sono stati scoperti parecchi chiodi di ferro e di bronzo ed altri oggetti e pezzi di quercia appartenenti alla struttura della nave, così è stata rinvenuta un'altra testina di marmo corroso ed un pezzo pure di marmo, forse appartenenti ad uno stipite di porta.

Intanto più di cento operai continuano a lavorare per allargare la strada che da Genzano conduce alla casetta del pescatore e per la fine del corrente mese la strada sarà ultimata e si potrà percorrere comodamente in automobile.

L'assassinio di un deputato giapponese

LONDRA, 8.

Il « Times » ha da Tokio:

Intorno all'assassinio del deputato labourista dell'estrema sinistra Senji Jamamoto da parte di un tale Kuroda, membro di una delle società che infestano i bassifondi della vita politica giapponese, si hanno questi particolari: Il Kuroda andò a visitare il deputato Jamamoto all'albergo e avviò con lui una conversazione politica che interruppe prendendolo a pugnalate. Quindi si costituì alla polizia. In tasca gli fu trovato un memorandum contenente le sue accuse contro Jamamoto, tra le quali quella che il deputato non aveva indossato l'abito di cerimonia quando lo Imperatore aveva aperto la Dieta.

Jamamoto era un ex professore di Università e l'assassino, prima agente di polizia e poi direttore di un piccolo giornale, appartiene alla « Lega della Fedeltà delle Sette Incarnazioni » così chiamata in memoria di un patriota del quattordicesimo secolo che, facendosi il karakiri in seguito ad una sconfitta, giurò di essere fedele durante le sue sette successive vite.

La Camera dei rappresentanti, vivamente commossa, ha votato all'unanimità una risoluzione di condoglianze. I deputati labouristi si sono astenuti dal voto, dichiarando di non voler sfruttare politicamente il fatto funesto. Il Ministro dell'Interno ha deplorato la inadeguata protezione della polizia e ha ordinato un'inchiesta.

Il problema delle riparazioni

Seduta plenaria degli Esperti

PARIGI, 8.

Il Comitato degli Esperti ha tenuto stamane una seduta plenaria durante la quale ha continuato ad esaminare quale potrebbe essere il meccanismo dell'organo unico di cui si è già parlato e che funzionerebbe come una banca di regolamento internazionale. Esso ha studiato particolarmente le conclusioni del Sottocomitato dei trasferimenti presieduto da Sir Josiah Stamp per definire le modalità delle clausole di produzione e per vedere come la parte condizionale delle annualità tedesche potrebbe pesare progressivamente nella parte detta incondizionale. Ciò avrebbe naturalmente per scopo di commercializzare progressivamente, sopprimendo la clausola di produzione tutta o parte della frazione condizionale dei debiti.

Il Comitato esamina egualmente in qual modo tale operazione potrà essere effettuata studiando tutti gli elementi delle questioni e specialmente l'indice di prosperità previsto nel piano Dawes.

Nel pomeriggio gli esperti hanno continuato la discussione su queste basi in seduta plenaria.

Notizie brevi

IL NOME del Re e del Pontefice, in omaggio allo storico avvenimento della conciliazione, è stato posto a due gemelli nati da certa Lucia Paganesi, moglie di un modesto operaio di Vertova in Val seriana.

E' GIUNTO a San Paulo il Console generale d'Italia on. Mazzolini, salutato alla stazione centrale dalle autorità ed entusiasticamente acclamato da migliaia di italiani. La manifestazione si è poi rinnovata dinanzi alla sede del Consolato.

AUDACI LADRI penetrarono nell'abitazione della signora Ernestina Massa a Napoli e asportarono titoli di rendita per 168 mila lire e 60 mila lire in contanti. I ladri sono stati arrestati mentre tentavano di seppellire la refurtiva in una masseria presso il campo di aviazione. I ladri sono stati identificati per Stefano Mergillo e Pasquale Gaito; la refurtiva è stata ricuperata.

UNA SCOSSA SISMICA è stata avvertita nell'isola di Cefalonia. Per fortuna non vi sono stati danni.

DA ALCUNI GIORNI cade una pioggia torrenziale a Smirne. Le acque hanno invaso alcuni quartieri della città. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte.

SI SONO iniziati a Parigi i lavori del Congresso della Unione internazionale degli albergatori. La industria alberghiera italiana vi è rappresentata dal comm. Silenzi di Roma e dai commendatori Verano, Barrera e Babiani.

LA NOTIZIA dell'arresto di Gandhi, secondo dispacci pervenuti a Mosca, non è vera. Si tratta di un errore di trasmissione. Anche da Londra si comunica

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 7 marzo 1929).

Affari approvati

Pordenone e Aviano: Rimborso spese ferrovia Pordenone Aviano — Moggio Udinese: Esonero cauziona commerciale Giuliana Rizzi — Comeglians: Esonero cauzione commerciale Innocente De Antoni — Paluzza: Esonero cauzione commerciale Basilia Miss — Tricesimo; Esonero cauzione commerciale Zolio Mansutti — Marano Lagunare: Dazio consumo: compenso al ricevitore per lavori straordinari — Porpetto: Tariffa daziaria — Lestizza: Regolamento speciale per la riscossione del dazio sulla energia elettrica — Cividale: Svincolo cauzione ditta Brigo appaltatrice lavori costruzione case popolari — Artegna: Compenso al personale assunto provvisoriamente dal cessato Comune di Montenars — Artegna: Ricorso di Pietro Venchiarutti contro negata licenza commerciale (accoglie) — S. Giovanni al Natisone: Acquisto terreno per ampliamento cortile scuola di Medeuzza — Spilimbergo: Semplificazione procedura per l'accertamento e la definizione delle contravvenzioni ai regolamenti comunali; Capitolato consorzio veterinario; autorizzazione a stare in giudizio Congregazione di Carità — Tarcento: Assunzione spesa per affittanza locali da adibire a caserma — Tarcento: Spesa per esecuzione lavori adattamento del fabbricato caserma Patriarca — Forni Avoltri: Consorzio coattivo per la manutenzione della strada vicinale Pirabech — Claut: Cimolais Cellina: Compenso straordinario all'ex Segretario comunale — Spilimbergo: Accettazione liberalità premio Livio Ciriani — S. Daniele: Indennità licenziamento ad uno spazzino comunale — Tavagnacco: Regolamento servizio guardie comunali — Tavagnacco: Regolamento per la manutenzione stradale — Bicinicco: Regolamento pubbliche affissioni e pubblicità affini — Lestizza: Acquisto terreno da adibirsi ad uso cortile scolastico — Basiliano: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Basiliano: Accettazione legato Gio. Batta Comuzzi — Reana: Sistemazione acquedotto comunale (in massima) — Fagagna: Regolamento e pianta organica — Frisanco: Emissione mandato coattivo per pagamento indennità — Ragogna: Determinazione interessi da corrispondere all'esattore sulle somme da anticipare per deficenza di cassa — Cordenons: Alienazione titoli di rendita per costruzione fabbricato scolastico — Faedis: Rinnovazione effetto cambiario L. 35.000 e decurtazione prestito — Muzzana del Turgnano: Congregazione di Carità: bilancio 1926-28 — Udine: Ospedale Civile: storno di fondi e prelevamento dal fondo di riserva — Udine: Vendita immobili Istituto Micesio al Comune — Pradamano: Congregazione di Carità: bilancio 1928: storno di fondi — Codroipo: Liquidazione spese dipendenti dal prestito di L. 40 mila per acquisto terreno per l'Asilo Infantile — Resia: Nuova tariffa per l'applicazione della tassa sul bestiame — Morsano al Tagliamento: Aggiornamento valore immobili assicurati contro l'incendio ed aumento quote di assicurazione — Codroipo: Affranco livello Pietro Mazzorini fu Bortolo — Precenicco: Assunzione spese funerale del milite Giudici — Ragogna: Sanatoria spesa assunta per fornitura diviso agli avanguardisti e balilla — Comeglians: Spesa per l'arredamento dell'Uff. M. N. Forestale di Comeglians — Martignacco: Contributo all'associazione invalidi di guerra — Azzano X: Bonifica Roie: Contributo di miglioria — Udine: Raccordo del civico macello convenzione con le F.F. S.S. — Palazzolo dello Stella: Vendita di relitto stradale alla ditta Sante Zanello — Gemona: Acquisto di fondo ad uso cava di ghiaia — Latisana: Aumento contributo alla Scuola professionale di disegno (approva per l'anno in corso) — Latisana: Contributo agli Asili Infantili «Rosa de Gasperi» e popolari (per l'anno in corso) — Pozzuolo: Assunzione spesa pagamento alberi per il Parco della Rimembranza — Udine: Amministrazione Provinciale: sussidio alla Federazione Provinciale Combattenti — Tolmezzo: Contributo al Corso di economia domestica — Palazzolo dello Stella: Approvazione tariffa delle sepolture — Azzano X: Assicurazione contro gli incendi del nuovo fabbricato scolastico di Corva — S. Vito al Tagliamento: Contributo straordinario dell'Istituto Falcon Vial alla Congregazione di Carità — Codroipo: Assicurazione autoinfortunatrice e personale addetto — Udine: Amministrazione provinciale: oblazioni a famiglie disagiate maggiormente colpite dai rigori del freddo — Martignacco: Contributo al Patronato Nazionale per il 1928 — Sesto al Reghena: Modifiche al regolamento per la pubblica pesa — Palmanova: Oblazione per onorare la memoria del dott. A. Tami — San Giorgio di Nogaro: Compenso all'insegnante Graziano Pez per insegnamento agrario nel corso integrativo — Udine: Contributo all'Istituto S. Filippo Neri — Tarvisio: Consorzio del Comune per le gare sciatorie — Spilimbergo: Contributo supplettivo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Comeglians: Regolamento esecuzione lavori miglioramento bosco di Chieli — Tarcento: Rinnovo effetto cambiario di Ciseriis — Tarcento: Istituzione servizio espurgo immondizie — Ragogna: Regolamento polizia mortuaria.

Affari respinti

Udine: Ricorso contro negata licenza di commercio di Mariano Gonano — Udine: Ricorso del ten. col. Bellei cav. Pietro contro misura applicazione imposta valor locativo — Udine: Ricorso di Pietro Variolo contro imposta valor locativo — S. Quirino: Ricorso di Francesco Maluta contro tassa esercizio — Maniago: Ricorso di Giuseppe Stella contro tassa famiglia — S. Quirino: Ricorso di Benvenuto Del Piero contro tassa esercizio — Udine: Ricorso di Flaibano Vecil Luigia contro tassa patente — Udine: Ricorso di Giuseppe Disman contro tassa patente.

Deliberazioni varie

Consorzio per l'acquedotto del Poiana: Acquisto macchina addizionatrice e macchina stampatrice (rinvia) — Latisana: Concessione borse di studio a favore di alcuni alunni dell'Istituto Tecnico appartenenti a famiglie numerose (rinvia) — Udine: Ricorso di Efrem Bortolotti contro tassa di patente (accoglie e riduce).

I Comitati per la Festa del pane nei Comuni della Provincia

Continuano nei vari Comuni le nomine dei Comitati per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile 1929 Anno VII.

A REANA DEL ROIALE

Abatino comm. Tommaso, Podestà — Moschioni Luigi, Reggente il Fascio locale — Romanin Michele — Sanvito Costanzo — Badini don Francesco — Covassi don Giuseppe — Di Giusto don Danilo — Insegnanti del Comune.

A RAVEO

Bonanni dott. Domenico, Podestà — Pulcher Luigi, Presidente della Congregazione di Carità — Giorgis don Giuseppe, Parroco — Uviz Luigi, insegnante — Bonanni Domenico, insegnante — Pulcher Marianna — Uviz Veronica — Pulcher Angelica — Pecol Silvio — Bonanni Giusto, Segretario.

A PREPOTTO

Presidente: Rieppi Lucio, Podestà e Segretario politico — Vicepresidente e cassiere: don Pietro della Schiava, Parroco — Segretario: Grandiz Giovanni, segretario comunale — Membri: Travani Aurelio — Paussa Antonio — don Pietro Cernoia — don Giuseppe Zanelli — don Luigi Idraulig — Padre Eleuterio — Rieppi Giuseppe — Specogna Emilia, insegnante — Banchig Teresa, idem — Zuiani Angela, id. — Nardini Olga, id. — Anna Zelasto, id. — Elise Natale, id. Picci Ida, id. — Napoli Giuseppe — Marinig Giuseppe.

A TALMASSONS

Presidente: Vasinis cav. Giosuè, Commissario prefettizio — Vicepresidente: Toneatti Vito, Presidente del Comitato dell'O. N. Balilla — Cassiere: Sabbadini dott. Antonio, Vice Conciliatore — Segretario: Sclabo rag. Luigi — Vasinis geom. Nino, Segretario politico — Gasparini prof. Ugo, prof. d'Università — Blasoni geom. Guido, Giudice Conciliatore — Felice don Valentino, Parroco di Talmassons — Da Ronco don Enrico, Parroco di Flambro — Vasinis don Giuseppe, Parroco di Flumignano — Rossi don Pietro, Parroco di S Andrat — Passalenti don Erminio, Cappellano di Talmassons — Fragalà Gaetano, insegnante — Luciani Italo, insegnante — Mente Giuseppe, insegnante — Concina Vittorio, membro del Direttorio del P. N. F. — Olivo Francesco, id. id. — Turello Emilio, id. id. — Dessa Giovanni, id. id. — Monte Noè — Cum Emilio — Taddio Vito — Marianini Clemente, Medico comunale.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
Assemblea dei Combattenti

(8). — Domenica prossima, 10 corrente alle ore undici, nella sede sociale, si riunirà l'annuale assemblea generale dei soci della locale Sezione della Associazione Nazionale Combattenti. Data l'importanza della riunione, il Direttore Sezionale fa vivo affidamento sull'intervento di tutti gli iscritti.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI
GENEROSITA' DEL DUCE

(8). — Il Duce ha fatto pervenire al Podestà a mezzo di S. E. il Prefetto, lire 2000 da distribuirsi alle famiglie bisognose del Comune.

NELL'O. N. BALILLA

Approvarono il bilancio preventivo per l'anno 1929 del locale Comitato comunale, il presidente del Comitato provinciale, conte Raimondo de Puppi, ha avuto parole di lode per l'attività svolta nell'anno 1928 e specialmente le sue magnifiche realizzazioni: Cine Balilla e Scuola di Disegno. Ha inoltre accordato un sussidio straordinario di L. 250.

Da S. DANIELE
Società Operaia di Mutuo Soccorso

La sera del 6 corrente ebbe luogo la riunione del Consiglio Direttivo della locale Società Operaia di M. S.

Dopo essersi trattenuto su affari di ordinaria amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea generale dei Soci per domenica 17 corrente alle ore 9.30 ant. per la approvazione del bilancio consuntivo 1928 e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Inoltre ha iscritto il Sodalizio quale socio dell'Opera Nazionale Balilla ed ha elargito la somma di L. 100 contributo 1929 alla locale Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Questa benemerita Associazione che va seguendo le direttive generose e forti del Governo Nazionale Fascista, merita il plauso e la gratitudine di tutta la cittadinanza.

Da CIVIDALE
Delibere del Podestà

(8). — Il nostro Podestà dott. Mulloni in questi giorni ha preso le seguenti deliberazioni:

Di acquistare una macchina cinematografica per le Scuole elementari.

— Di concorrere con L. 3000 a favore dell'Istituto Fascista di Cultura.

— Di assegnare un dono per la gara sciatoria di Lulco.

— Ha poi preso accordi con l'Amministrazione comunale di S. Pietro al Natisone per effettuare l'illuminazione elettrica della frazione Ponte S. Quirino estremo limite fra i due Comuni.

— Di prendere in affitto un locale rimodernandolo in corrispondenza delle esigenze igieniche, tecniche e sanitarie per uso pescheria.

— Di dare quanto prima inizio ai lavori per la costruzione della nuova palestra.

— Di sistemare in modo corrispondente a tutte le esigenze moderne il campo sportivo comunale.

Per l'inaugurazione del monumento ai Caduti
Vi assisterà il Principe Ereditario

Ieri sera sotto la presidenza del Vice-podestà dott. Giuseppe Marioni, in Municipio si è riunita la Commissione costituitasi per il monumento ai Caduti con l'intervento dei preposti alle pubbliche istituzioni, dei direttori delle scuole ecc.

Il dott. Marioni ha spiegato lo scopo della riunione informando che salvo imprevisti impedimenti il giorno 12 aprile p. v. alla presenza di S. A. R. il Principe Umberto, si farà l'inaugurazione del monumento.

Sono state nominate tre Commissioni, una per gli addobbi, una per il ricevimento ufficiale, l'altra per la regolare partecipazione delle bande che in quel giorno converranno a rendere più solenne la festa.

Assemblea Fascio femminile

Ieri sera nella sala del Littorio si sono riunite in assemblea le iscritte alla locale Sezione del Fascio Femminile per l'approvazione della relazione morale e finanziaria presentata dal Direttorio.

Presenziavano le signore: Matilde Micoli-Persoglia, Segretario della sezione; Amalia Zuliani, segretaria-cassiera; Dorigo Zuliani, Benvenuta Sandrini, Teresita De Puppi-Gabrici, facenti parte del Direttorio; e le iscritte Emma Vuga Mazzocca, nob. Luigia Albini-Mulloni, signorine Elena Pozzi, Anita di Lenardo, Capelli, Basadonna ecc.

Dopo la lettura della dettagliata relazione sull'attività della sezione a favore delle Piccole e Giovani Italiane e sulla attività assistenziale, e in quella dopolavoristica, le intervenute l'hanno approvata all'unanimità.

Il Commissario Prefettizio del Pulfero

S. E. il Prefetto della Provincia ha nominato Commissario prefettizio del nuovo Comune del Pulfero il nostro segretario comunale dott. Corrado Tomassini che dovrà subito assumere la amministrazione.

Il dott. Tomassini dovrà entro due mesi provvedere al riordinamento del personale del nuovo Comune ed alla nomina della amministrazione della Congregazione di Carità, in luogo delle due amministrazioni di Rodda e Tarcetta oggi fuse insieme nel nuovo Comune.

AGLI ORFANI DI GUERRA

In occasione di lieta circostanza in casa della signora Maria Marsem Piani, questa ha offerto L. 100 all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco.

BENEFICENZA

Compiendosi i sei mesi dalla morte del dott Albano della Savia, la vedova e la madre del compianto e tanto amato defunto, gentildonna Angela e Ida della Savia hanno disposto l'istituzione di un letto nella Casa di Ricovero, in memoria dell'adorato Estinto, ricordando la cortese ospitalità a Lui offerta presso la benefica Istituzione nei primi momenti dopo la liberazione dall'invasione nemica.

***

La Banca del Friuli, succursale di Cividale, ha elargito L. 200 alla Congregazione di Carità per assistenza dei poveri.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Da NIMIS
La prima sagra dell'anno a Ramandolo

(8). — Domenica 10 corrente la pittoresca frazione di Ramandolo celebra la sua prima sagra annule. Como è noto la seconda e non meno famosa sagra ricorre la quarta domenica di agosto. La solennità unisce, al carattere religioso della ricorrenza, l'attrattiva turistica della gita fino alla chiesetta solatia e alla vicina osteria, dove — com'è noto — si vende da tempo immemorabile il miglior vino della zona.

La mitezza del clima fa prevedere per domenica uno straordinario concorso di forestieri a Ramandolo, dove si accede di forestieri a Ramondolo dove si accede comodamente da Tarcento o da Torlano.

Da CODROIPO
IL MERCATO SETTIMANALE

(8). — Diamo il risultato del mercato tenutosi in questo Capoluogo nel giorno di martedì scorso:

Capi entrati n. 1430 dei quali: Buoi e Vacche n. 465 — Vitelli n. 208 — Equini n. 166 — Suini da latte n. 305 — Suini da macello n. 49 — Ovini n. 237.

Capi venduti n. 706 dei quali: Buoi n. 20 da L. 3000 a 3650 — Vacche n. 96 da L. 1200 a 2300 — Giovenche n. 71 da L. 950 a 1650 — Vitelli n. 145 da L. 320 a 550 — Cavalli n. 36 da L. 500 a 3100 — Muli n. 19 da L. 450 a 1750 — Asini n. 28 da L. 150 a 400 — Suini da latte n. 112 da L. 95 a 145 — Suini da macello n. 91 da L. 380 a 650 — Pecore n. 60 da L. 100 a 150 — Capre n. 2 da L. 90 a L. 120 — Agnelli n. 86 da L. 50 a 65.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
TRAGICO RIBALTAMENTO
UN MORTO E UN FERITO

(8). - G. P. — Una grave disgrazia, provocata dall'imbizzarrirsi di un cavallo, ha procurato ieri sera verso le ore 18, la morte di un girovago ed il ferimento di un altro

Reduci dal mercato di Portogruaro con un biroccio trainato da un cavallo, in compagnia della moglie Balla Amalia ed il venditore ambulante Cancellier Giacomo di Casarsa della Delizia, certo Campaia Giovanni fu Luigi d'anni 44 di Treviso di professione egli pure girovago, si dirigevano verso S. Vito per partecipare al mercato settimanale, quando giunti nei pressi di Bagnarola il cavallo si spaventò nello incontrare un carro di fieno, causando il ribaltamento del biroccio e dei malcapitati che erano sopra, i quali finirono nel fossato laterale della strada.

Dalle grida degli infortunati accorsero sul luogo delle persone che provvidero al loro caso. Il vecchio Cancellier però non dava alcun segno di vita essendo rimasto morto sul colpo ed il Campaia seriamente ferito venne trasportato nel nostro Ospedale dove i medici riscontrarono la frattura di alcune costole e varie contusioni al torace, mentre la donna, sebbene fosse finita sotto il cavallo, rimase fortunatamente illesa.

Il fatto che ha fortemente impressionato la laboriosa popolazione della frazione è stato denunciato alla competente autorità ed oggi stesso i Pretore signor Bonalo assieme al cancelliere signor Corradini si sono recati sul luogo della disgrazia per i rilievi di legge.

UN'ALTRA DISGRAZIA

Il nominato Simonato Francesco di Angelo d'anni 45 residente in Borgo Fontane, mentre raccoglieva della legna in campagna, cadde accidentalmente battendo in terra il braccio destro riportando la lussazione del gomito. Per le necessarie cure del caso venne inviato all'Ospedale dove venne trattenuto e giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

DUE FERMATI PER MISURE DI P. S.

L'Arma dei RR. CC. ha proceduto al fermo di certi Cimarosti Angelo di anni 33 di Aviano e Lucchese Eugenio di Daniele d'anni 29 entrambi girovaghi per misure di pubblica sicurezza provocate dal fatto che essi si recavano in case diverse a chiedere l'elemosina con modi arroganti e minacciosi.

Saranno trattenuti in attesa delle informazioni chieste alle loro residenze.

I PRESIDENTI
delle nostre sezioni elettorali

Ecco i nomi dei Presidenti di questa Sezioni elettorali, nominati con Decreto odierno del Presidente della Corte d'Appello di Venezia:

Sezione I.: Rossi Giuseppe — Sezione II.: Fabricio dott. Antonio — Sezione III.: Pascatti ing. Vittorio — Sezione IV.: Bottos Luigi — Sezione V.: Vianello dott. cav. Domenico.

Da TARCENTO
Assemblea Mutilati di guerra

(8). — Domenica scorsa nella sala del Teatro, ebbe luogo l'annunciata assemblea annuale della Sezione Intermandamentale Mutilati ed Invalidi di guerra di Tarcento.

Numerosissimi i soci intervenuti, nonostante la rigidità della giornata, alla importante riunione alla quale presenziavano: la Medaglia d'oro Guido Slataper, il Delegato regionale per la Venezia Giulia signor Tomasini, il cav. Alciati delegato provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di guerra e l'avv. Margarita commissario della Sezione di Udine.

Il comm. dott. Edoardo Spasiano, Commissario prefettizio del Comune, assente per inderogabili precedenti impegni, inviò a mezzo del Presidente signor Tomat il suo deferente saluto a tutti gli intervenuti, ringraziando pel gradito invito e facendo voti per una sempre maggiore prosperità della Sezione.

La Medaglia d'oro Slataper, Presidente dell'Assemblea, ricorda quindi con nobili parole il Grande scomparso Maresciallo Cadorna, caro, egli dice, alla memoria di tutti i Mutilati che con lui hanno trascorsi i giorni più belli della guerra, e con lui hanno sofferto, e con lui hanno gioito nei giorni delle travolgenti vittorie.

Invia quindi un sentito plauso al benemerito Presidente signor Tomat che seppe sempre ed ovunque mantenere alto il prestigio della Sezione, che tanto ha fatto per i minorati di guerra e tanto si ripromette di fare per l'avvenire. Ricorda la necessità di stringere le file poichè col crescere degli anni e con l'approssimarsi della vecchiaia aumentano e non scemano i bisogni dei minorati di guerra.

Il signor Tomat espone l'operato della Sezione durante il decorso esercizio e dà lettura della relazione finanziaria, chiusasi in deficit, relazione che viene approvata all'unanimità.

Si passa quindi alla nomina del delegato e sub delegato al prossimo Congresso nelle persone del Presidente signor Tomat e del Vicepresidente signor Rossi.

Dopo brevi parole del signor Tomasini e dell'avv. Margarita, e dopo ricordato il nobile gesto dell'invalido Nicolano Leonardo che ebbe a dimettere al Presidente della sezione la propria polizza rinunciandovi a favore dell'Erario, l'Assemblea si sciolse non senza aver prima inviato telegrammi di devozione al Re, al Duce ed all'on. Del Croix.

Si riunirono quindi a fraterno banchetto all'albergo «Trieste» e la bella giornata si chiuse con i nostalgici canti della guerra.

BENEFICENZA

L'avv. Castellana in onore della memoria del padre, ha versato L. 50 al co. Pagliano, Presidente del locale Comitato per la protezione della Maternità ed Infanzia.

La Presidenza ringrazia.

LA CELEBRAZIONE DEL PANE

La Segreteria politica del Fascio ci comunica:

E' apparso sul «Giornale del Friuli» di oggi l'elenco dei componenti il comitato di Tarcento per la II.a Celebrazione del Pane, senza alcuna indicazione relativamente al presidente.

Il Segretario politico con nota 14 gennaio scorso ha rimesso la presidenza del Comitato per la Festa del Pane al Commissario prefettizio comm. dott. Spasiano che l'ha accettata.

Da FLAIBANO
Il Decreto Reale di riconoscimento del Consorzio Irriguo

E' stato pubblicato il Decreto Reale di riconoscimento del Consorzio Irriguo di Flaibano.

Il Regio Decreto reca il seguente articolo unico:

«Il Consorzio Irriguo di Flaibano, con sede nel Comune omonimo, provincia di Udine, costituito nell'assemblea generale del 15 ottobre 1928, è riconosciuto, ai sensi del R. D. 13 agosto 1926 N. 1907, sulla base dell'elenco dei proprietari interessati, e ne è approvato lo statuto consorziale, che, insieme con l'elenco delle ditte consorziate, è allegato al presente decreto, e visti, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente».

Da GEMONA
SOCI DELL'OPERA BALILLA

(8). — Il signor Giacomo Falomo ha consegnato alla Segreteria dell'Opera Nazionale Balilla la scheda, quale socio temporaneo della massimo Istituzione del Regime, ed ha versato la somma di L. 60 quota 1929.

La Presidenza coglie l'occasione, per invitare tutti coloro a cui era stata trasmessa la scheda per associarsi; a rimetterla al locale Comitato comunale dell'O. N. Balilla, anche se in bianco. Per i fascisti benestanti è un dovere morale e fascista l'iscrizione all'O. N. B.

FIORE RECISO

Dopo breve malattia s'è spento il grazioso bambino Carluccio Fanioni, figlio dell'artista concittadino signor Giovanni. Esprimiamo alla famiglia Fantoni costernatissima, i sensi del più vivo cordoglio.

***

Per onorare la memoria del caro bambino hanno sottoscritto in favore della Opera Nazionale Balilla: rag. Giuseppe de Carli L. 10 — dott. Attilio Antonelli, 10 — tenente Ravaglia, 5 — Cesare Della Marina, 5 — Adriano Morgante, 3.

La presidenza ringrazia sentitamente gli offerenti.

Da TOLMEZZO
GLI ALPINI A ROMA

(8). — La Sezione dell'A. N. A. ci comunica con preghiera di pubblicare:

Dato l'enorme lavoro che la Sede Centrale deve svolgere affinchè l'adunata di oltre 20 mila Alpini a Roma nei giorni 6-7-8 aprile p. v. si effettui regolarmente, non è possibile tener conto dei «ritardatari» perciò chi intendesse parteciparvi deve inviare subito, ed in ogni modo non oltre il 17 corr. l'adesione a questa Sezione, unitamente alla quota sociale e a L. 25 per la Tessera-Convegno che dà diritto al viaggio gratuito su speciali treni direttissimi ed alle altre ben note numerose facilitazioni.

Da MANZANO
PER LA FESTA DEL PANE

(8). — Domenica 10 corrente seguirà la prima riunione del Comitato comunale per la celebrazione della festa del pane che promette di riuscire veramente proficua alla benefica Istituzione «Pro Oriente».

CINEMATOGRAFO
del Dopolavoro

Le rappresentazioni continuano con crescente interesse. Domenica 10 corrente sarà proiettato il superfilm «Galloppata nel Sole» preceduto dal film L.U.C.E. N. 34.

Da LATISANA
NECROLOGIO

(8). — Col più vivo dolore di quanti la conoscevano è stata appresa la notizia del decesso della signora Edvige Madrisan vedova Bearzi, donna di elette virtù familiari e tutta dedita alle opere del bene senza ostentazione e per puro spirito di pietà.

Alle figlie, al genero cav. Giovanni Tonini, ai nipoti e agli altri congiunti inviamo le più sentite espressioni di cordoglio per il grave lutto che li ha colpiti.

Da PALMANOVA
MERCATO SETTIMANALE

(8). — Il mercato di questa settimana ebbe il seguente risultato:

Animali entrati N. 317, così divisi: Buoi e vacche 93 — Vitelli 168 — Equini 32 — Suini di allevamento 32 — Suini lattonzoli 112.

I prezzi si mantennero abbastanza elevati per i soggetti di merito e le vacche da frutto. I vitelli per esportazione furono pagati da L. 460 a 600 al quintale, e non si riscontrarono negli animali esposti, casi di malattia infettive contaggiose I buoi di lavoro ancora non segnano prezzi stabili.

Da VALVASONE
UNA RECITA
della «Teobaldo Ciconi»

(8). — Domenica sera al nostro Teatro, la nota Compagnia «Teobaldo Ciconi» del Dopolavoro di Udine, debutterà con il capolavoro «Cinghialetto» di Nicola Spano

Dato l'attesa, che è vivissima, ed il successo che la compagnia ha già ottenuto in altri centri della provincia, la riuscita dello spettacolo è assicurata.

Seguirà la brillantissima farsa in vernacolo friulano «Un truc di gnove date».

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Ieri dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, spirava cristianamente l'anima buona di

MADRISAN EDVIGE
Ved. BEARZI

Ne danno il triste annuncio le figlie MATILDE in TONINI, ed ELVIRA, il genero TONINI GIOVANNI, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 9 marzo, ore 10.

LATISANA li 7 marzo 1929.

CRONACA UDINESE

Attività Sindacale

Il controllo dei conti colonici

e la tenuta obbligatoria dei libretti colonici contabili

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura (via della Prefettura - Piazzetta Valentinis) comunica:

S. E. il Prefetto, con apposito Decreto ha stabilito il controllo dei conti colonici e la tenuta obbligatoria dei libretti colonici contabili con il seguente decreto:

IL DECRETO

«Il Prefetto della Provincia di Udine:

veduto il capitolato provinciale di mezzadria che prescrive la tenuta del libretto colonico nei rapporti fra proprietario e mezzadro;

ritenuta la necessità di rendere obbligatorio tale libretto allo scopo di semplificare la compilazione dei conti colonici ed il loro controllo, evitando in tal caso le controversie sindacali che si risolvono spesso in un turbamento dei buoni rapporti fra proprietario e mezzadro;

tenuti presenti gli accordi intervenuti al riguardo tra la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori e la Unione Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura;

veduto l'art. 3 della Legge Comunale e Provinciale:

decreta:

1) non oltre il 15 marzo 1929 tutti i proprietari od affittuari dei fondi rustici dati a mezzadria della Provincia, devono consegnare aggiornato, ai rispettivi mezzadri, il libretto colonico sul quale sarà riportata tutta la contabilità analitica fino all'11 novembre 1928 debitamente firmata dal proprietario o chi per esso;

2) tutti i mezzadri devono presentare entro il 31 marzo alle sedi degli Uffici locali dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura (lavoratori) tali libretti regolarmente aggiornati e firmati dai proprietari o chi per loro, a tutto l'11 novembre 1928, per il visto e la timbratura di approvazione;

3) dopo il 31 marzo c. a. non potranno apportarsi nuovi elementi a modificazione dei conti chiusi all'11 novembre 1928 e ciò per i conti riconosciuti esatti ed approvati;

4) qualora i Fiduciari Comunali riscontrassero irregolarità contabili, i medesimi apporranno sul libretto la dicitura «si sospende il visto» sempre applicando il timbro sindacale, e denunceranno tali irregolarità alla Organizzazione Centrale, la quale entro il 15 giugno comunicherà la vertenza alla Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori per la risoluzione;

5) i coloni i cui conti saranno trovati esatti, dovranno, a richiesta del proprietario, rilasciare una dichiarazione in tale senso con la dicitura «riconosciuto esatto il conto e chiusi ad ogni effetto tutti i rapporti di dare ed avere sino all'11 novembre 1928, per la somma sopra segnata»;

6) quei mezzadri che non fossero provveduti di libretto colonico per l'anno agricolo 1928-29 dovranno richiedere tale libretto ai segretari locali dei Sindacati Fascisti Coloni e Mezzadri o direttamente alla Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, in via Prefettura, Piazzetta Valentinis, e presentarlo al proprietario entro il 20 marzo c. a.

I contravventori al presente Decreto saranno puniti a termini di legge».

Il Provvedimento Prefettizio, assai opportuno, che viene a disciplinare i rapporti di mezzadria rendendo chiari e proficui i rapporti fra gli elementi produttivi della terra, viene accolto con entusiasmo dai forti coloni friulani che con tanto slancio contribuiscono efficacemente all'incremento dell'agricoltura nazionale.

Convocazione dei Sindacati comunali coloni e mezzadri

In seguito alla pubblicazione del Decreto Prefettizio che ordina la obbligatorietà della tenuta del libretto colonico, la Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura (via Prefettura Piazzetta Valentinis), ha inviato a tutti i Fiduciari Comunali ed ai signori Fiduciari di Zona la seguente circolare:

«Data l'importanza del provvedimento Prefettizio che viene a evitare il ripetersi di lunghe ed incresciose controversie fra proprietario e colono, si invitano tutti i Fiduciari Comunali a convocare di urgenza le assemblee dei coloni e mezzadri del proprio Comune o frazione iscritti ai Sindacati, e procedere senz'altro al controllo della contabilità, tenendo presente che i conti devono essere aggiornati a tutto l'11 novembre 1928, regolarmente firmati.

«Nel contempo, occorre procedere al tesseramento della famiglia colonica ed alla distribuzione dei relativi libretti.

«I Fiduciari Comunali ed i Segretari dei Sindacati Coloni, appena ricevuta la presente circolare si affretteranno a ritirare dagli Uffici di Zona di Cervignano, Pordenone, Tolmezzo e Tarcento o direttamente dalla Unione Provinciale di Udine (via della Prefettura - Piazzetta Valentinis) il quantitativo necessario dei libretti colonici, i blocchetti ricevute tessere e le prescritte ricevute di adesione.

«Le assemblee possono essere tenute in qualche sala del Comune o dei Fasci, prendendo naturalmente i necessari accordi con le Autorità locali.

«I signori Fiduciari di Zona sono tenuti a mettersi immediatamente a contatto con i Fiduciari Comunali della propria Zona e vigilare attentamente affinchè le disposizioni del Capo della Provincia, che con tanto amore ed entusiasmo si interessa dei grandi problemi dell'Agricoltura, vengano integralmente applicate.

«Saluti fascisti.

Il Commissario Straordinario dell'Unione: F. VITALE».

* *

La Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'Industria, Federazione provinciale di Udine comunica:

RIUNIONE OPERAI BIRRA E LIQUORI

Domenica scorsa presso la sede dei Sindacati fascisti è stata tenuta la riunione degli operai addetti alla fabbricazione della birra e liquori. La riunione è stata presieduta dal signor Tempestini, vicesegretario all'Industria. E' stato presentato agli operai un nuovo contratto di lavoro della categoria da portare alla discussione al più presto.

RIUNIONE DEGLI OPERAI ADDETTI AI CIMENTI

Il signor Tempestini, Vicesegretario all'Industria, domenica scorsa ha tenuto una riunione degli operai cementisti, nella quale sono state esposte le condizioni della categoria, e si è parlato sulle tariffe salariali e sulla prossima ripresa del lavoro.

TESSERAMENTO RIVENDITORI GIORNALI

La Sezione locale del Sindacato Interprovinciale Rivenditori Giornali e Riviste, informa tutti gli interessati che è aperto il tesseramento per l'anno in corso. I rivenditori della provincia, potranno rivolgersi ai nostri fiduciari di zone, i quali hanno le istruzioni in merito, mentre i rivenditori di Udine potranno rivolgersi nella sede sita in via della Prefettura (Piazzetta Valentinis).

L'elenco dei locali sfitti

La R. Prefettura comunica il seguente elenco degli appartamenti e locali sfitti denunciati durante la seconda quindicina di febbraio 1929 (VII):

Dopo il nome del proprietario di ogni locale sfitto seguono l'indicazione dell'indirizzo, del numero dei vani e dell'affitto mensile richiesto:

Venturini Federico, via Torino 22 (6) L. 200 (casa e negozio) — Farchi Treves Ida, viale Venezia 70 (5) L. 270 — Domenis Felicita, via Pracchiuso 95 (6) L. 290 — Mazzolini Eredi, viale Friuli N. 58 (7) L. 170 — Frisacco ing. Renato, via Pordenone (7) L. 550 — Tortora Mocenigo, via Daniele Davis 4 (2) lire 150 (uso studio) — Bisutti Antonietta, via Pracchiuso 61 (6) L. 170 — Filipponi Giovanni, via Pordenone 30 (6) L. 225 — Vidussi Massimiliano, viale Palmanova 59 (6) L. 250.

Riunione di premilitari

L'Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica:

I premilitari del primo e del secondo Corso dovranno trovarsi in Caserma Valvason domenica 10 corrente alle 7 precise per partecipare ad una esercitazione tattica.

Adunata dei militi ciclisti

Tutti i Militi appartenenti al Manipolo Ciclisti dovranno trovarsi domenica 10 corrente, alle ore 7 precise, in Caserma Valvason per partecipare ad una esercitazione tattica.

Visioni d'arte cristiana

Su questo tema parlerà questa sera, alle ore 21, nell'aula magna del Collegio Arcivescovile «Bertoni», il chiarissimo Direttore di esso prof. P. Pio Gabros. La conferenza sarà illustrata da una cessantina di scelte proiezioni. L'ingresso è libero.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del prof. Gariglio

Agli studenti era in special modo dedicata la conferenza che il prof. Gariglio del nostro R. Istituto Tecnico ha tenuto iersera sul tema: «La scienza nella scuola e nella vita». E di studenti era in buona parte gremita la capace aula magna delle conferenze. Utile ammaestramento essi hanno ricevuto dal dire del valoroso insegnante, che ha saputo dimostrare al numeroso uditorio come non esista contrasto fra scuola e vita davanti alla ricerca ed utilità del sapere. Studiare ed osservare con rigido senso del dovere la disciplina scolastica, è la forma più alta di patriottismo per i giovani, i quali sanno bene, nella loro innata lealtà, che non basta portare all'occhiello un distintivo e nel portafoglio una tessera per vantarsi patrioti. Studiare non vuol dire soltanto ottenere, con merito più o meno grande, un diploma di abilitazione ad una professione lucrosa; ma vuol dire principalmente applicare l'animo alla più nobile delle attività umane, quale è quella della ricerca del vero. Bello e vero sono due necessità della nostra vita interiore; nel vero disinteressatamente amato e cercato consiste la più alta manifestazione dell'umana spiritualità. La scuola che a questo vero ci avvicina non è da considerarsi luogo di tortura morale; ma tempio delle più pure gioie della mente e del cuore.

Il conferenziere dimostrò nella sua amabile conversazione un entusiasmo ancora vivo ed intatto per la sua missione; e quando incitava i giovani a ricambiare con pari entusiasmo le cure che per essi hanno i loro insegnanti, si rilevava ben degno di tale ambito compenso. Proprio gl'insegnanti, quando siano essi i primi ad amare e coltivare lo studio ed a compiere dalla cattedra il loro dovere, offrono l'esempio del più puro amore allo studio ed alla verità: studio che nel mondo non trova che scarso compenso di materiali appoggi e di fastosi onori. Nello studio così inteso è la gioia e la vera vita.

La conferenza — fa piacere notarlo — fu seguita con pieno e significativo consenso dagli studenti; fu apprezzata dai non pochi genitori che ne intesero l'alto valore educativo; fu rimeritata alla fine da non convenzionali applausi.

GALESO.

Corsi gratuiti per disegno, pittura e modellatura

Il Dopolavoro Provinciale indice un Corso serale gratuito di perfezionamento per il disegno, la pittura e la modellatura del nudo nonchè per lo studio del drappeggio riservato agli operai delle seguenti categorie: Pittori-Decoratori, Intagliatori, Disegnatori-Litografi, Mosaicisti, Scalpellini ed Operai del ferro battuto.

Dal corso sono esclusi i dilettanti di pittura e di scultura.

Le domande, in carta semplice, per la iscrizione al corso dovranno essere presentate alla sede del Dopolavoro Provinciale, via Villalta 14, prima del 25 marzo p. v.: e indirizzate alla Vice Presidenza del Dopolavoro stesso.

I richiedenti, oltre che dimostrare con un certificato in carta semplice l'appartenenza ad una delle categorie operaie suddette dovranno presentare la tessera 1929 di iscrizione al Dopolavoro.

Il limite minimo di età per la iscrizione al corso è di anni 18.

Nelle domanda di iscrizione i richiedenti dovranno espressamente impegnarsi di frequentare assiduamente e diligentemente il Corso per tutta la sua durata.

La Vice Presidenza del Dopolavoro Provinciale si riserva di non accettare le domande di iscrizione secondo suo parere insindacabili.

Il materiale didattico occorrente agli allievi durante il corso sarà fornito gratuitamente dall'O. N. D. la quale si riserva, alla fine di ogni anno scolastico, di esporre al giudizio del pubblico i lavori eseguiti dagli allievi i migliori fra i quali saranno premiati.

A tutti gli allievi che avranno frequentato con assiduità e profitto il corso sarà rilasciato un certificato di frequentazione.

I corsi si svolgeranno possibilmente dalle ore 20.30 alle ore 22 in giornate da stabilirsi; durante la stagione estiva agli allievi saranno impartite istruzioni per lo studio del paesaggio e di animali dal vero.

Nomina di Podestà

Con decreto ministeriale in data 4 corrente in seguito all'ampliamento del Comune di Tavagnacco che comprende l'ex Comune di Pagnacco e paesi limitrofi con sede in Branco, è stato nominato Podestà del Comune ampliato il geometra Severino Cantoni, con decorrenza da domani 10 marzo.

Con altro decreto di pari data, è stato nominato Podestà di Brugnera il dr. Ferruccio Salvini di Sacile e ciò in seguito alle dimissioni recentemente rassegnate dal signor Silvio Padernelli.

Opera Nazionale Balilla

Riunione dei capi-ufficio del Comitato provinciale

Giovedì alle ore 15 precise presso la sede dell'O. N. B. si sono riuniti i vari Capi-Ufficio del Comitato Provinciale per il rapporto settimanale e per le relazioni riguardanti le attività svolte durante il mese scorso e per prendere gli accordi intorno all'opera da compiersi nel mese in corso.

Presiedeva la riunione il co. dottor Raimondo de Puppi, Presidente del Comitato stesso.

Fungeva da Segretario il rag. Fumei.

Presenti il prof. cav. Carlo Fabbri per l'Ufficio Cultura; il dott. Pilade Gardini per l'Ufficio Stampa e Propaganda; l'ing. prof. Carli Giovanni Capo Ufficio Ordinamento Milizia Balilla; il professore Apicella dell'Ufficio Ginno-Sportivo.

Assente giustificato il maggiore Allatere, dell'Ufficio Ordinamento Milizie Avanguardista.

Intervenne pure, invitato dalla Presidenza, il prof. Petrucci, Comandante la 302ª Legione Balilla.

Aprì la discussione il co. dott. de Puppi, recando il saluto e il plauso dell'on. Renato Ricci, Presidente Generale dell'Opera stessa; accennò al suo viaggio a Roma, ove potè mettere in luce l'attività del Comitato Provinciale, i compiti che si prefigge di condurre a termine nel più breve tempo possibile. Su quanto ebbe ad esporre alle Superiori Gerarchie del Comitato Centrale ottenne la loro piena approvazione. Illustrò l'opera compiuta in questo periodo, opera non indifferente e sebbene condotta in silenzio feconda di risultati lusinghieri, che danno certo affidamento per il progressivo sviluppo dell'Ente.

Furono poi trattati vari argomenti tra i quali i vari bilanci preventivi e consultivi dei Comitati Comunali, l'inquadramento delle giovani reclute accennando in tal modo alla terza leva fascista, che sarà tenuta questo anno il 21 aprile, giorno della celebrazione del Natale di Roma.

Diede poi delle precise norme per le eventuali pratiche interno alle nomine degli Ufficiali per i reparti dei Balilla e Avanguardisti che è desiderio siano pure Ufficiali della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

L'ing. Carli espose a sua volta la necessità di intensificare la propaganda fra la gioventù; e a questo proposito i professori Petrucci e Fabbri esposero un loro programma per lo sviluppo e l'incremento di Ricreatori e di proiezioni cinematografiche assai giovevoli agli associati.

Il Presidente si riservò di deliberare e di agire in merito affinchè anche a Udine sorgano luoghi adatti per raccogliere i giovani fascisti.

Il prof. Apicella, riferendosi al Concorso Sportivo «Dux» indetto in Roma per il giorno 21 aprile, promise il massimo interessamento per agevolare la partecipazione dei migliori elementi inscritti in Friuli e assicurò sin d'ora lo intervento di tre squadre.

Il dott. Gardini fece una breve relazione sull'attività finora svolta e accennò all'assestamento cui tende con alacrità per costituire saldamente l'Ufficio Stampa e Propaganda, fino ad oggi aggregato all'Ufficio Cultura.

La riunione ebbe termine alle 18.

Le visite al Museo e alle Gallerie saranno gratuite ogni festa

Per deliberazione dell'on. Podestà da ora in poi le visite al Museo Civico e alle Gallerie d'Arte in Castello saranno gratuite in tutte le domeniche e nelle feste riconosciute dallo Stato.

Farmacie aperte dalle 8 alle 20

Domani, domenica, faranno servizio continuato, dalle ore 8 alle 20, le seguenti Farmacie: Francescutti in via Pracchiuso — Manganotti in via Poscolle — Viviani in via de Rubeis — Zuccheri in via del Monte.

La Farmacia Beltrame, in Piazza Vittorio Emanuele: farà servizio notturno, durante tutta la settimana entrante, dalle ore 20 alle 8.

Artisti lirici all'"EDEN" ROSE-MARIE

Iersera alla presenza di un pubblico imponentissimo ha avuto luogo l'attesa prémiere del capolavoro della collana d'oro Metro Goldyn Mayer, un magnifico film tratto dalla celebre operetta drammatica passionale di Hammerstein «Rose Marie» ovvero «Il richiamo d'amore».

Il film ha avuto un successo degno della grande casa che lo presenta; l'interpretazione è superlativa specie da parte della protagonista Joan Crawford, bellissima, seducente, innarrivabile artista che noi già abbiamo ammirato accanto a John Gilbert nel film «I Rapaci».

Una attrattiva che ha destato il massimo entusiasmo e che ha riscosso i più nutriti applausi è stato il commento vocale dell'operetta omonima nei punti più nostalgici dell'azione, tanto che tenore e soprano sono stati festeggiatissimi.

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 lo spettacolo completo si replica a grande orchestra e canti fin dall'inizio.

I solenni funerali a Trieste

In onore di Cesare Spadon

Da Trieste ci giunge notizia delle estreme onoranze quivi tributate giovedì alla Salma del giovane e valoroso ufficiale della nostra Marina Mercantile, camerata Cesare Spadon che appartenne alle prime ardimentose Camicie Nere Triestine e che dovette soccombere in seguito a repentino morbo mentre prestava servizio a bordo della motonave «Vulcania».

Il corteo mosse alle 16 da Piazza della Libertà. Il feretro, portato a spalla da vecchi camerati, era preceduto da quindici ghirlande; dietro alla salma venivano il Segretario Federale ing. Cobolli-Gigli coi membri del Direttorio prof. Fonda-Bonardi e Perusino; il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, il seniore di Zamagna per il Comando della 58ª Legione Milizia, lo Stato Maggiore della motonave «Vulcania», i comandanti della Legione Avanguardiste. Inoltre erano rappresentate le vecchie squadre «Bruzzesi», la «Carnaro», la «Quis contra nos», la «San Giacomo», l'Associazione Marinara Fascista, l'equipaggio della «Vulcania», un manipolo del Battaglione Camicie Nere e la Centuria Ciclisti dell'Avanguardia, tutte con gagliardetto.

Il corteo, che era chiuso da un lungo stuolo di amici e camerati del defunto, sfilò da Piazza Libertà lungo la via Carducci fino alla via Silvio Pellico, dove sostò brevemente. Quivi il Segretario Federale, secondo il rito fascista, chiamò il nome dell'Estinto, cui rispose un forte «Presente!». Poscia l'Ufficiale Longobardi, della «Vulcania», rivolse con nobili parole l'estremo saluto a nome dello Stato Maggiore e dell'equipaggio della motonave, al compagno scomparso.

Il corteo proseguì quindi, col seguito dei famigliari e degli amici intimi, verso l'estrema dimora.

Alla memoria del giovane e prode camerata mandiamo un riverente saluto; ai genitori, ai congiunti e in particolar modo alla sorella, fidanzata dell'egregio dott. Tita Dalan, apprezzato veterinario udinese, inviamo le più sentite condoglianze.

I funerali di un angioletto

Nel pomeriggio di mercoledì fu accompagnata all'ultima dimora la salma dell'angioletto Romeo-Luigi Cavassori, figlio del maresciallo maggiore signor Giuseppe Cavassori, del Distretto Militare di Udine e della signora File Grizzoni, sorella del prof. Luigi maestro di canto nelle civiche scuole.

Il corteo partì dalla villetta di via Montanara. Aperto dalla Croce astile, seguivano i bambini dell'Educatorio Scuola e Famiglia, accompagnati dalla maestra signorina Piccoli.

Dietro si snodava una lunga teoria di alunni delle scuole elementari, spontaneamente mossi dall'affetto verso i loro insegnanti Luigi e Giuseppe. Dopo i sacerdoti mons. dott. Giovanni Buttò, don Pilosio e don Stefani, si mosse la carrozza di prima classe tirata da due cavalli bianchi. Dietro a questa il babbo, gli zii paterni e materni, i maestri Violino e Zampieri e molti signori e signore di amici e conoscenti, fra i quali il poeta Enrico Fruch, Direttore didattico delle scuole a San Domenico, cav. colonnello Ernesto Saitti, signore de Pitopi, Fenu, D'Aronco, Esposito, Colonnello, maestra Della Negra, Conte, Vida, Gentilini, Colavizza, Glidon, Tessitori, Francescutti, Ascanio, Armellini, Perone, Cisilino, Beltrame, Galeotti, Grassi, Moro.

Notammo le corone: dei genitori e dei fratellini Ermes e Rita, della nonna Anna, Nanino ved. Garzoni e zii Teresa, Luigi, Giuseppe e Bino, della nonna Corinna Cavassori e degli zii paterni, Attilia, Zelinda, Maria e Augusto, una magnifica palma di fiori era portata dal fratellino Ermes. Molti altri mazzi erano portati da bambini e bambine.

Nella chiesa del Redentore seguirono le pure rituali mentre suonava l'organo lo zio del piccolo Romeo.

Al maresciallo Cavassori, eroico combattente più volte decorato, alla sua ottima signora, ed ai parenti tutti le nostre condoglianze più vive.

Beneficenza

Hanno versato a favore dell'Ospizio Marino Friulano: in memoria della compianta signora Scoccimarro: la Banca del Friuli L. 100 — Donato Provvisionato L. 20 — Famiglia Giuseppe Comessatti L. 10.

In memoria della sig.a Ragazzoni: la Ditta Cunciani e Cromese L. 10 — Famiglia G. Comessatti L. 10.

In memoria della sig.a Turchetto, la figlia Alba col marito U. Asti L. 100.

Il Cinema dei Fanciulli

Oggi, sabato, alle ore 15 precise, l'Istituto Nazionale L.U.C.E. darà il consueto trattenimento settimanale al Cinema Eden, dedicato ai fanciulli ed alle famiglie col seguente divertentissimo spettacolo: «Giornale Cinematografico Internazionale», notiziario interessantissimo di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; «Signor Biberon», azione eroi-comica in quattro parti di grande successo, interpretato da Harold Lloyd; «Fatty impresario teatrale», ultracomica americana in due atti.

Due ore di divertimento che nessuno tralascerà di procurarsi, grandi e piccini, poichè il programma rappresenta una vera attrattiva.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Vitello alla genovese - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Beneficiata di Fineschi

Nell'interpretazione dell'operetta «La bambola della prateria», iersera il capocomico della ottima Compagnia Costantino Lombardo, Armando Fineschi, ha avuto modo di dare il suo massimo rendimento. La sua è nobilità di giocondia letizia; sempre dignitoso e signorile egli sa mantenersi. Non si contano i bis e le chiamate. Il teatro, affollatissimo come il solito, si è divertito al sommo. Armando Fineschi ha ricevuto in omaggio ricchi doni: un ricco oggetto d'argento sbalzato da parte del signor Baratta direttore del teatro, un magnifico album in pelle da un gruppo di ammiratori, un signorile bastone dagli ospiti della Barcaccia B.

Alla signora Donati, che contribuì attivamente al trionfo del seratante, il signor Baratta stesso ha donato un grandioso canestro di orchidee e un altro di garofani rossi gli ospiti della barcaccia C-D.

Applaudita e bissata la coppia nei ballotti più attraenti, come nel duetto dei gatti, interpretato in maniera eccezionale. Degni collaboratori la signorina E. Lombardo, il tenore Campanini, sempre delicato, e gli altri. La Sovera ha reso in modo attraentissimo la figura della protagonista e ha cantato con grazia ed arte. Danze e costumi splendidi.

"Gigolette"

Questa sera una novità: «Gigolette», di Franz Lehar, il principe dell'operetta. La grandiosa operetta in tre atti, preparata da C. Lombardo e G. Forzano, non deve confondersi con la «Danza delle libellule» dello stesso autore.

«Gigolette» ha avuto enorme successo dovunque e certamente anche qui la bene affiatata Compagnia Costantino Lombardo otterrà quel successo che le meritano la severa organizzazione, la scrupolosa preparazione e la sagace presentazione di ogni lavoro.

Domani, domenica, ultima grande mattinata. Alle 21 addio della Compagnia.

L. G.

Cronaca Sportiva

VOLATA

La rappresentativa friulana

Dopo la partita di selezione, la Direzione Sportiva del Dopolavoro Provinciale ha deciso di formare la squadra con i seguenti giocatori delle Società Dopolavoristiche Associazione Sportiva San Gottardo e Dopolavoro Sportivo Udinese:

Ceccotti — Comino — Comisso — Esente — Malisani — Migliorini — Palmano — Salvini — Sgobino Alfredo — Sgobino Luigi — Tavano — Visentin — Lindaver.

Tutti i giocatori sopraelencati sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà questa sera alle ore 21 presso la sede del Dopolavoro Provinciale in Via Villalta (Palazzo Trento).

Ai dirigenti del Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale di Udine comunica che tutti i dirigenti delle sezioni mandamentali comunali e sportive avranno libero accesso al Campo Polisportivo ed alla Tribuna nell'occasione della prima partita di «Volata» che si disputerà sul Campo Polisportivo Moretti alle ore 14.30 di domani domenica 10 marzo fra la squadra rappresentativa del Dopolavoro Provinciale di Venezia e quella del Dopolavoro Provinciale di Udine.

A. C. S. S. Osvaldo - S. Gottardo

(Campo S. Osvaldo, ore 14.30)

Domani domenica sul bel campo di S. Osvaldo, saranno graditi ospiti i bianchi del signor Ferruccio Citta.

Entrambe le squadre uscite vittoriose domenica scorsa, daranno tutte le loro energie, per non perdere maggiormente contatto con la bella compagine della Azzurra, che marcia sicura in testa al girone.

Benchè combattuta a tutt'oltranza, prevediamo che con un energico arbitraggio, questa interessante partita non verrà meno alla dovuta disciplina di reciproco cameratismo.

Stato Civile

del 6 e 7 marzo 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 1 — Femmine nate vive n. 2 — Totale nascite n. 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Imperlini Arturo elettricista con Zoufaly Maria casalinga.

Matrimoni

Fragale Gaetano insegnante con Moretuzzo Elia insegnante — Torizzo Angelo meccanico con De Marco Iolanda casalinga.

Morti

Balbusso Romanelli Maria fu Giuseppe di anni 66 casalinga — Comparini Giuseppe fu Antonio di anni 88 ferroviere — Corradini Maria fu Marco Antonio di anni 82 religiosa — Cavassori Romeo di Giuseppe di mesi 2 — Fajoni dott. Giovanni fu Gio. Batta di anni 52 medico chirurgo — Pascoletti Giovanna fu Luigi di anni 77 religiosa — Ullimi Umberto di anni 2 — Goriup Maria di Michele di anni 38 casalinga — Buiatti Luigi fu Antonio di anni 70 domestico — Polo Maria fu Pietro di anni 37 cameriera — Trotero Petris Cecilia di Ferdinando di anni 41 casalinga — Toso Ida vedova Cattaruzza di Antonio di anni 33 contadina — Folegotto Luigi fu Pietro di anni 83 ferroviere — Costantini Marianna vedova Fantin fu Antonio di anni 76 cucitrice — Totale morti n. 14.

Da GORIZIA

Importanti provvedimenti presi dal Commissario provinc.

GORIZIA, 8.

Con recenti determinazioni il Commissario straordinario per l'Amministrazione provinciale cav. avv. Valentino Pascoli ha preso i seguenti provvedimenti:

Ha approvato lo schema di statuto per la costituzione del Consorzio interprovinciale degli Acquedotti del Carso e della Valle del Vipacco, nonchè il progetto di massima per la sistemazione e l'ampliamento dei predetti Acquedotti con una spesa preavvisata in lire 2 milioni 670 mila, aumentata di lire 3 milioni 570 mila per ampliamenti richiesti dalla Provincia di Trieste ed aumentabile della spesa per l'eventuale allacciamento dell'Acquedotto carsico a quello della città di Trieste come da trattative in corso;

ha aderito alla Società Anonima Autovie Venete sottoscrivendo tre azioni di L. 500 l'una;

ha autorizzato l'appalto per la manutenzione delle strade provinciali durante il triennio 1929-1931 stabilendo in L. 670 mila il prezzo annuo a base di asta per tutte le strade provinciali;

ha disposto per l'esecuzione di diversi lavori nei fabbricati dell'Azienda Agraria Provinciale di via Trieste con la spesa complessiva di L. 29.305.19 per l'adattamento di un sottoportico ad uso abitazione del capo coltivatore e per la trasformazione dell'essiccatoio ad uso stalla e magazzino;

ha approvato l'esecuzione di lavori per l'adattamento dell'impianto d'acqua nella stalla della stessa Azienda Agraria con la spesa di L. 1993.80;

ha autorizzato alcuni lavori nel palazzo della R. Questura per l'adattamento della sala delle assunzioni fotografiche nei limiti della spesa preavvisata in L. 2800;

ha dato esecuzione ad alcuni lavori di riparazione nell'Ospedale S. Michele (Infermeria presidiaria di Gorizia) con la spesa di L. 3000;

ha deliberato di acquistare il diritto ad un risarcimento per danni di guerra nella somma di L. 87 mila allo scopo di reimpiegarla nella costruzione dei fabbricati dell'istituenda latteria didattica consorziale di Tolmino e di mettere a disposizione del Consiglio provinciale dell'Economia l'Ufficio Tecnico Provinciale per la redazione del progetto di costruzione della latteria e per la dirigenza e sorveglianza dei lavori relativi;

ha erogato un contributo straordinario di L. 14 mila al Consorzio provinciale antitubercolare per la specializzazione di ammalati affetti da tubercolosi;

ha autorizzato l'acquisto di oggetti di arredamento, apparecchi, suppellettile tecnica ecc. per il Laboratorio provinciale d'igiene e di profilassi per la somma complessiva di L. 56.287.50;

ha designato il prof. dott. Eugenio Simonetti, preside della R. Scuola Complementare di Gorizia, a rappresentante della Provincia nel Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica;

ha nominato direttore della Sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e di profilassi il dott. Giuseppe Santemenelo addetto presso l'Istituto d'Igiene della R. Università di Firenze, riaprendo il concorso per il posto di assistente della Sezione predetta;

ha conferito dei premi a 53 allevatori di torelli della zona di Tolmino e della parte collinare della Provincia ed ha assegnato al veterinario consorziale di Idria un premio speciale quale riconoscimento dell'indefessa attività svolta per il miglioramento della zootecnica nella zona di Idria;

ha assegnato diverse medaglie per i concorsi zootecnici della Fiera di Milano nonchè per la manifestazione svoltasi a Loqua;

ha approvato i ruoli principali 1929 e quelli suppletivi 1928 dell'addizionale provinciale all'imposta industrie ecc., ed i ruoli suppletivi 1927 del contributo provinciale di utenza stradale.

Misera fine di un bimbo

Stamane a Montespino, mentre il giovane Cirillo Cancic di 6 anni, si era allontanato dal luogo dove il babbo lavorava, finiva col precipitare in una cisterna ricoperta di fogliame, affogandovi miseramente.

Il padre, accortosi tosto dell'assenza del bimbo, lo chiamò replicatamente, poi, intuendo una sciagura, si precipitò verso la cisterna, riuscendo a trarlo esamine dall'acqua.

Del fatto furono resi edotti i Carabinieri e il medico condotto il quale non potè far altro se non constatare il decesso del povero bimbo, avvenuto per affogamento.

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 10 corrente: farmacia di turno con servizio notturno: Kurner, Corso Vittorio Emanuele III. n. 4.

Farmacie aperte fino alle ore 13: Cristofoletti, Piazza della Vittoria n. 14 e Glubich, via Rabatta n. 18.

ALDA BORELLI AL VERDI

L'atteso debutto della primaria compagnia di Alda Borelli con «L'Ondina» di Marco Praga, ha richiamato questa sera al Verdi numerosissimo pubblico. La bella serata d'arte ha avuto trionfale successo. Alda Borelli è stata più volte evocata all'onore della ribalta e acclamata vivamente dal folto uditorio.

Domani sera: «Resurrezione» dramma in 4 atti di Enrico Bataille.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Venerdì 8 marzo 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	759.60	759.60	750.56
Pressione al mare	771.15	771.00	770.68
Temperatura	2.2	10.2	5.8
Umidità (0-100)	75	56	62
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: + 11,0
Temperatura minima: — 0,8
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 8. — Situazione barica: L'anticiclone è ancora avanzato verso il centro del continente (774) in Germania e si distende fino alle coste africane. Un ciclone trovavasi stamane sul golfo di Botnia (742) e una bassa pressione avanza verso oriente dalle coste atlantiche alla Penisola Iberica (757).

Probabilità: La situazione è ancora per 24 ore favorevole al tempo generalmente sereno o quasi sereno con venti in prevalenza settentrionali moderati, tranne che sull'alto versante tirrenico dove potranno stabilirsi venti deboli o moderati verso scirocco ed iniziarsi annuvolamenti. Nebbie mattutine sulle pianure padana ed emiliana. Mare alquanto mosso lungo le isole e sul canale d'Otranto; temperatura in lieve aumento.

Fra Libri e Riviste

Prof. G. Guderzo: «Il problema dell'ora».

Si è pubblicato in questi giorni in elegante edizione dalla Tipografia Gio. Batta Doretti una conferenza che lo scorso dicembre l'egregio prof. G. Guderzo tenne opportunamente agli alunni del R. Liceo Scientifico. In essa, in una forma piana e convincente egli riassume spiegandolo, quello che chiama giustamente il problema dell'ora presente. Problema grave, complesso e importante e intorno al quale, auspice incitatore il Duce, occorre che con intelletto d'amore e co nferma volontà s'affatichino e contribuiscano a risolverlo tutti gli italiani cui sta a cuore l'avvenire e la prosperità della Patria. A meglio spiegarne la importanza sociale e morale il prof. Guderzo compendia in brevi e forse troppo schematici cenni le cause storiche, morali e materiali che gli diedero origine, passando in compendiosa rassegna i vari popoli dai tempi più lontani ai nostri giorni e recando dati statistici talvolta forse più impressionanti e tradizionali che storicamente comprovati, la responsabilità dei quali, riferentesi ai popoli antichi, non risale però a lui, ma al Kohrer, dal quale furono desunti.

Accenna quindi alle funeste conseguenze dello spopolamento via via progrediente e dimostra con gli esempi la verità dell'asserzione del Mussolini essere il numero forza e potenza.

Parla poi dell'apolitica sanamente demografica inaugurata dal Ministero e già in via d'una graduale attuazione per porre sollecito rimedio al male e al pericolo che ci minaccia, e ricorda le varie disposizioni e prescrizioni concernenti la bonifica agraria integrale, la valorizzazione della terra, l'irrigazione, la intensificazione della produzione, il miglioramento della vita agricola, i freni all'urbanesimo, la protezione dell'infanzia abbandonata, la lotta contro l'alcoolismo, l'educazione fisica della gioventù e altri provvedimenti riguardanti il celibato, l'emigrazione, la assistenza igienica e spirituale negli opifici, e ancora altre sagge e benefiche istituzioni tutte tendenti ad incoraggiare lo sviluppo demografico sia rispetto alla quantità che alla qualità considerata fisicamente e moralmente.

Il prof. Guderzo chiude la sua bella e utile conferenza accennando a certi guai e a certe tendenze della moderna educazione maschile e femminile dovuti in gran parte alle speciali condizioni dalla vita moderna, e ai quali bisogna assolutamente porre riparo per evitare un decadimento spirituale e materiale e dare e conservare alla patria una generazione sana di spirito e di corpo, forte di carattere, fiera della propria dignità e cosciente dei propri doveri. Così l'Italia «potrà procedere per la sua via più sicura e più spediat» incontro a un avvenire ricco di speranze e prendere nel mondo quel posto che il progresso assegna ai degni e ai forti. Nessun miglioro incitamento potevasi dare ai giovani di questo che costituisce la parte più bella, più eloquente e più praticamente educativa della conferenza, ed è giusto perciò riconoscere al prof. Guderzo il merito di aver saputo interessare i suoi alunni ad uno dei più vitali problemi dell'attuale momento storico.

Winston Churchill: «Memoria di guerra» — Casa Editrice «Alpes» - Milano.

Quando queste memorie di guerra apparvero per la prima volta suscitarono, nell'immediato dopoguerra, una vivace battaglia politica: poichè l'Autore non aveva risparmiato giudizi ed apprezzamenti, talvolta anche demolitori, a certi dirigenti delle Nazioni alleate. Oggi queste memorie si leggono con maggior serenità di spirito, di una volta, e con vivo interesse. Il Churchill, che per il suo altissimo ufficio, fu quasi sempre vicino alle forze armate inglesi durante tutta la guerra, è uno scrittore chiaro e semplice nutrito di una ricca coltura militare acquistata durante la sua gioventù nelle campagne militari combattute per la difesa dell'Impero coloniale britannico.

Queste memorie di guerra si iniziano con l'anno 1916 e proseguono sino alla vittoria. In esse l'Autore espone le direttive inglesi di guerra, difende e valorizza il contributo dato in sangue, denaro ed opere, non solo dall'isola, ma anche dai dominions. Nel ricordo dello scrittore vivono le ore più tragiche di quegli anni memorabili, con episodi che ora sono di patrimonio della storia militare, ma che allora tennero angosciosamente desto l'interesse e la passione delle nazioni impegnate nella grande conflagrazione.

Come abbiamo detto, queste pagine sono una rivendicazione del contributo dato dall'impero britannico alla causa comune; ed una difesa dell'unità di comando così tenacemente voluta e proposta dall'Autore in tutte le tornate dei Consigli di guerra. Perciò non si tratta di una pura opera di memorialista, ma di storico che difende, o meglio fa l'apologia di quanto e di come il proprio paese ha operato per la conquista della vittoria. I nciò sia il difetto, ma anche l'altissimo pregio di quest'opera scritta con alta passione e con sincero slancio.

Il bel volume edito dalla Casa Editrice «Alpes» — in una nitida traduzione italiana e con il corredo di numerose fotografie e schizzi topografici — viene ad arricchire la numerose serie di opere sulla guerra mondiale che già possediamo.

Lector.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 7	TRIESTE 8	MILANO 7	MILANO 8
Rend. 3.50 %	72.—	72.—	71.25	71.25
Consol. 5 %	83.—	83.—	83.—	83.—
Prest. Littor	83.—	83.—	83.—	83.—
Obbl. Venez.	75.30	75.30		
Francia	74.60	74.60	74.59	74.59
Svizzera	367.35	367.35	367.30	367.35
Londra	92.67	92.68	92.64	92.64
New York	19.06	19.06	19.06	19.07
Berlino	453.50	453.50	453.20	453.20
Vienna	269.—	269.—	269.—	269.—
Romania	11.35	11.35	11.40	11.35
Belgio	265.50	265.50	265.25	265.25
Spagna	283.—	283.—	284.	284.—
Praga	56.60	56.60	56.65	56.65
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	366.50	366.50	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.57	33.65	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.16 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7 38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14 45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

(Autorizzazione Prefettizia — Milano N. 6807 — 1928).